

“Silenzio sui documenti della Sieco”. Il consigliere di Cassano si rivolge al Prefetto

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2024



Resta ancora tesa l'aria intorno ai destini di Sieco, la società di servizi (igiene ambientale) della zona del Medio Varesotto, al centro oggi di uno [scontro tra l'amministrazione di Cassano Magnago e i sindaci degli altri Comuni](#), in particolare dopo che sindaco e delegati di Cassano avevano disertato la riunione dell'Ufficio di Coordinamento, l'organo politico in cui sono rappresentati tutti i Comuni. *(Nella foto: l'inedita protesta di sette sindaci dopo i continui rinvii di Cassano)*

Una situazione su cui **manca trasparenza a Cassano Magnago**, denuncia il consigliere di minoranza **Tommaso Police**, che negli ultimi giorni di aprile ha presentato una richiesta di accesso agli atti per chiedere copia, accesso e visione dei verbali delle sedute dell'ufficio di coordinamento.

A distanza di un mese «la mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale di Cassano Magnago rappresenta un ostacolo alla trasparenza e alla corretta gestione delle informazioni» dice Police.

«Pertanto **ho chiesto l'intervento del Prefetto di Varese, Dott. Salvatore Pasquariello**, affinché venga garantito il rispetto dei miei diritti di consigliere e che **la richiesta agli atti venga prontamente soddisfatta**. In qualità di consigliere comunale rivendico il diritto di conoscere la situazione riguardante Sieco, e confido che il suo intervento possa garantire la trasparenza e la corretta gestione di questa importante questione».

«Non posso tollerare questa totale mancanza di rispetto ed è grave il silenzio istituzionale dietro il quale si trincerano il Sindaco Ottaviani e la consigliera delegata Calì» continua Police, che richiama anche un aspetto paradossale: «Quest'ultima **durante l'ultimo consiglio comunale ha dichiarato che i verbali erano disponibili per tutti mediante un accesso agli atti...** e allora mi domando: perchè non farmeli avere? C'è qualcosa da nascondere?»

«La questione Sieco è preoccupante, **il contratto risulta scaduto da tempo, il Sindaco ha deciso cosa fare? Non è una risposta che deve solo a me ma a tutta la cittadinanza.** Come si può pretendere un servizio migliore di raccolta se si tengono sulle spine tutti gli altri comuni soci che concorrono alla partecipazione della società definendo linee e azioni comuni?»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it